



CODICI

Tipo scheda SI

CODICE UNIVOCO

Numero catalogo generale SIRA0114

RELAZIONI

OGGETTO

OGGETTO

Definizione sito non identificato

Precisazione tipologica stazione itineraria

Livello di individuazione sito individuato sulla base di cartografia storica/ documenti d'archivio

Denominazione e numero sito Sito romano di Sinnum flumen

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia RA

Comune Castel Bolognese

Georeferenziazione 44.312917241339264,11.81879997253418,13

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Fascia cronologica di riferimento età romana

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 187 a.C.

Validità post

A 476 d.C.

Validità ca.

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione ambito culturale romano

NOTIZIE STORICHE E CULTURALI

STRADE STORICHE

Denominazione Via Emilia

Codice univoco / sigla citazione STD00001

Descrizione Il ponte alle porte dell'attuale Castelbolognese era il passaggio della via Emilia sul fiume Senio.

FONTI

Autore Anonimo

Opera Tabula Peutingeriana

Codice univoco / sigla citazione FON00053

Descrizione (seg. III.5) La Tabula Peutingeriana rappresenta il torrente Senio e una stazione di cambio a Ponte di Castel Bolognese a ca. 8,8 km. da Imola e ca. 4,5 da Faenza, a sua volta posta a ca. 15 da Forlì.

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Nella Tabula Peutingeriana fra le stazioni della via Emilia è contemplata, dopo Forum Corneli/ Imola, la stazione di Sinnum fl. a tre miglia di distanza dalla successiva Faventia/ Faenza. Il diretto riferimento alla via d'acqua - attuale fiume Senio - non può che essere in collegamento con un punto di sosta e di attraversamento del torrente tributario del Reno che, dopo aver avuto origine sull'Appennino Tosco-Emiliano poco sopra Palazzuolo sul Senio, sfocia in pianura intersecando Castel Bolognese e segnando il confine fra i territori dei due centri di Imola e Faenza. In effetti, il collegamento fra le due sponde del corso d'acqua era assicurato da un ponte, ascritto appunto all'opera dei Romani, teatro di molti eventi storici dal Medioevo in poi e ripristinato diverse volte, l'ultima delle quali in seguito alla distruzione avvenuta durante il secondo conflitto mondiale. In un precedente rifacimento risalente agli ultimi anni del XIX secolo l'antica struttura, ampia poco meno di 5 metri e originariamente in blocchi di spungone, fu inglobata in una nuova che obliterò anche

due frammenti di un'iscrizione funeraria, riferibile a personaggi della famiglia Didia, appartenente alla tribù faentina Pollia. Quest'ultima possedeva probabilmente un grande monumento funerario posto, secondo una consuetudine romana, ai margini dell'importante asse di transito rappresentato dalla via Emilia.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Nome File



Didascalìa

Iscrizione funeraria della gens Didia dal ponte sul fiume Senio (particolare)

BIBLIOGRAFIA

Anno di edizione	2006
Sigla per citazione	PJ000541
V., pp., nn.	pp. 239-240

BIBLIOGRAFIA

Anno di edizione	1999
Sigla per citazione	S08/00012121

BIBLIOGRAFIA

Autore	Brunetti V./ Zama F.
Anno di edizione	1985
Sigla per citazione	S06/00000588
V., pp., nn.	pp. 60-61

BIBLIOGRAFIA

Autore	Righini Cantelli V.
Anno di edizione	1980
Sigla per citazione	S06/00000387
V., pp., nn.	pp. 218-219

BIBLIOGRAFIA

Anno di edizione 1957
Sigla per citazione PJ000077
V., pp., nn. p. 173, n. 35

BIBLIOGRAFIA

Autore Medri A.
Anno di edizione 1943
Sigla per citazione S06/00000721
V., pp., nn. p. 70, nota 38

BIBLIOGRAFIA

Autore Rossini G.
Anno di edizione 1938
Sigla per citazione S06/00000688
V., pp., nn. pp. 83-85, n. 50

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data 2011
Nome Parisini S.
Funzionario responsabile Lenzi, Fiamma

ANNOTAZIONI

Note e Osservazioni critiche Progetto PARSJAD Progetto ROMIT